

PROCEDURA GESTIONALE
TUTELA LAVORO INFANTILE

INTERAZIONI	
ENTI COINVOLTI	Rapp. Direzione, PRES
DISTRIBUZIONE	RSG, UFFICIO ACQUISTI

Rev.	Data	Descrizione	Redatto da	Verificato R.S.G.	Approvato Direzione
0	10-10-2022	Prima Emissione	Lucia Giangiacomo	Lucia Giangiacomo	K.Ceccarelli

INDICE

1 - OBIETTIVI DEL PROCESSO	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
2 - DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI	3
3 - RESPONSABILITÀ	3
4 - RIFERIMENTI NORMATIVI	4
5 - MODALITÀ OPERATIVE D'ESECUZIONE	4
5.1 - Divieto di impiegare lavoro infantile	4
5.2 - Azioni di rimedio per il lavoro infantile	4
5.3 Giovani lavoratori	5

	PROCESSO TUTELA LAVORO INFANTILE	SAP 4.1
		Rev.: 9 Data: 10.10.2022 Pag. : 3/5

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente Procedura ha lo scopo di descrivere il divieto stabilito dal Consorzio BLU di utilizzo del lavoro infantile e la gestione di tale aspetto nei confronti dei fornitori.

La presente Procedura si applica a tutte le attività incluse nel campo di applicazione del sistema di gestione del Consorzio BLU.

2 - RESPONSABILITÀ

Attività	RSG	ACQ	DIR	PRES
Definizione del divieto di utilizzo del lavoro infantile	C		R	R
Selezione dei fornitori	C	C	R	R
Monitoraggio dei fornitori	C	R		

R = responsabile C = collaboratore V = verifica

3 - DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

Valgono le definizioni riportate nella norma SA 8000.

Come da legislazione italiana valgono inoltre le seguenti definizioni

Bambino: qualsiasi persona con meno di 15 anni di età, a meno che leggi locali sull'età minima prevedano un'età più alta per lavoro o per la scuola dell'obbligo, nel quale si applica l'età più alta. Se, comunque la legge sull'età minima stabilisce 14 anni di età in accordo con le eccezioni previste per i paesi in via di sviluppo che aderiscono alla convenzione ILO 138, si applica l'età più bassa;

Giovane lavoratore: qualsiasi lavoratore che superi l'età di bambino come sopra definito e inferiore ai 18 anni;

Lavoro infantile: qualsiasi lavoro effettuato da un bambino con un'età inferiore all'età specificata della definizione di bambino sopra riportata, ad eccezione di ciò che è previsto dalla Raccomandazione ILO 146;

Per le abbreviazioni delle varie funzioni, si veda l'organigramma

	PROCESSO TUTELA LAVORO INFANTILE	SAP 4.1
		Rev.: 9 Data: 10.10.2022 Pag. : 4/5

4 - DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- ❑ SA 8000 – Punto IV 1
- ❑ Documentazione ILO

5 INFORMAZIONI DOCUMENTATE

Mod.	Nome	Archiviato c/o
PG04-01	Scheda Contesto - Stakeholder	INTRANET Aziendale
PG04-02	Schema Indicatori aziendali	INTRANET Aziendale

6 - MODALITÀ OPERATIVE D'ESECUZIONE

6.1 - *Divieto di impiegare lavoro infantile*

CONSORZIO BLU si obbliga a non impiegare lavoro infantile.

CONSORZIO BLU impone inoltre ai propri fornitori di non impiegare lavoro infantile.

Prerequisito di ammissione dei fornitori nella lista dei fornitori qualificati è infatti la sottoscrizione di un impegno, da parte di questi ultimi, all'osservazione di tutti i requisiti della SA 8000, fra cui quello relativo al lavoro infantile.

RSG provvede insieme all'ufficio approvvigionamento al controllo del fornitore affinché si rispetti tale principio.

6.2 - *Azioni di rimedio per il lavoro infantile*

Qualora, a seguito di verifiche ispettive presso i fornitori, o tramite qualunque altra fonte di informazione, il personale venga a conoscenza di impiego di lavoro infantile presso l'azienda o ad opera di fornitori o subfornitori, ne dà immediata comunicazione a RGE. Quest'ultimo provvede ad aprire una N.C. secondo quanto indicato nella procedura relativa e a darne immediata comunicazione alla Direzione.

Le azioni di rimedio previste nel caso in cui venga impiegato lavoro infantile sono le seguenti:

- Far cessare nel più breve tempo possibile l'impiego di lavoro minorile
- Nel caso in cui la situazione economica della famiglia sia particolarmente grave e possa peggiorare in relazione al licenziamento del bambino l'azienda deve impegnarsi, tramite il coinvolgimento, se necessario, delle amministrazioni locali, a far assumere altri familiari del minore.

	PROCESSO	SAP 4.1
	TUTELA LAVORO INFANTILE	Rev.: 9 Data: 10.10.2022 Pag. : 5/5

- Assicurare che il minore continui a frequentare regolarmente la scuola, impegnandosi o richiedendo al fornitore l'impegno al sostenimento delle spese necessarie (tasse, acquisto dei libri ecc)
- Coinvolgere assistenti sociali, associazioni di volontariato ecc, che possano coadiuvare nel monitoraggio della situazione del minore e del suo contesto familiare.

L'azione di rimedio da porre in essere, fra quelle elencate, viene decisa in base alla situazione specifica. Alla decisione delle risoluzioni da prendere partecipano la direzione, RSG e gli altri soggetti di volta in volta coinvolti, quali ad esempio rappresentanti delle amministrazioni locali e/o fornitori, se la N.C. viene riscontrata presso questi ultimi.

RSG e la Direzione decidono inoltre sull'opportunità di aprire una azione correttiva a seguito della non conformità riscontrata.

Le NC e le AC vengono gestite e documentate secondo quanto indicato nella procedura relativa.

Il RSG ha il compito seguire la chiusura della NC e delle eventuali AC aperte a seguito della stessa e di darne comunicazione alla Direzione e al rappresentante dei lavoratori SA 8000.

7 GIOVANI LAVORATORI

Nel caso in cui vengano impiegati, in azienda o presso un fornitore dei giovani lavoratori, RGE deve assicurarsi, tramite verifiche ispettive, ecc. che i lavoratori suddetti:

- non siano impiegati nelle ore scolastiche
- non svolgano lavori pesanti
- lavorino in condizioni di sicurezza e non siano esposti a situazioni pericolose, rischiose o nocive per la salute
- non vengano a contatto con apparecchiature pericolose
- le ore di lavoro sommate alle ore di scuola non superino le 10 ore.

Chiunque venga a conoscenza di violazioni delle suddette condizioni apre una non conformità dandone immediata comunicazione a RSG.